

## COMUNICATO STAMPA

### **SIC. Sostenibilità, l'Innovazione più Creativa. Idee e pratiche esemplari per costruire il futuro.**

*Il 21 e il 22 ottobre, a Milano, si parlerà di sostenibilità in maniera diversa: guardando alla qualità del progetto e ai valori del Made in Italy*

Si può progettare il futuro delle nostre città, coniugando le esigenze di sviluppo sostenibile con la qualità e i valori del Made in Italy? come cambia, quindi, il rapporto tra committente e architetto? Cosa è e cosa sarà lo stile sostenibile?

Se ne parlerà il 21 e 22 ottobre a Milano, nell'ambito del ciclo di conferenze "SIC. Sostenibilità, l'Innovazione più Creativa. Idee e pratiche esemplari per costruire il futuro", iniziativa promossa da Atelieritaliano che, dopo la partecipazione all'ultimo Salone del Mobile, (in cui ha inaugurato un laboratorio di idee sul tema Made in Italy e sostenibilità) continua il proprio impegno nel promuovere una nuova cultura del progettare, in cui innovazione significa innanzitutto qualità. La tappa milanese è la seconda, dopo 4 giornate veronesi che Atelieritaliano ha organizzato quest'anno durante Abitare il Tempo.

Come spiega Roberto Bianconi, amministratore delegato di Atelieritaliano e ideatore del convegno, "SIC, con un pizzico di ironia, riprende il latino dichiarando il proprio intento: *SIC* significa *Così*, e mette in luce la necessità dell'esperienza e dell'esempio per trovare lo slancio e la creatività nel fare. Senza dimenticare, inoltre, che l'evoluzione stessa della cultura si basa sulla conoscenza e sulla nuova interpretazione di quello che fanno gli altri". Casi esemplari, dunque, da conoscere per mettere in moto anche un processo di innovazione che punta meno all'esibizionismo e più ai risultati.

Il 21 e 22 ottobre, quindi, SIC ospiterà studiosi e professionisti che con il coraggio di idee ed esperienze innovative propongono nuovi modi di pensare il futuro: da Francesco Morace, sociologo opinionista del Sole 24 Ore e fondatore di Future Concept Lab, a Philippe Daverio, intellettuale straordinario che ha costruito un nuovo modo di interpretare e divulgare la Storia dell'Arte; da Luca Molinari, brillante architetto e curatore di progetti di ricerca per la sostenibilità dell'architettura in Italia, a Raffaele Pugliese, docente di Composizione architettonica e urbana, che coordina un laboratorio di progettazione per valorizzare i Navigli in vista dell'Expo; da Angelo Micheli, docente IUAV, nonché collaboratore dello Studio De Lucchi e ideatore di una nuova abitazione in legno che dialoga con la tradizione del lusso italiano, a Cesare Feiffer, docente di restauro all'università Roma Tre, nonché direttore della rivista Recupero e Conservazione.

Gli incontri si terranno presso la sede milanese di Atelieritaliano, in Ripa di Porta Ticinese 73, alle ore 18.00

### **Programma**

#### **Mercoledì 21 ottobre, ore 18.00**

LA CITTA' E IL FUTURO. IL PROGETTO COME STRUMENTO DI CONDIVISIONE

Philippe Daverio, critico d'arte

Angelo Micheli, architetto, studio aMDL

Raffaele Pugliese, docente di Composizione Architettonica e Urbana, Politecnico di Milano

**Giovedì, 22 ottobre, ore 18.00**

**LO STILE SOSTENIBILE**

Luca Molinari, architetto, editor sezione architettura per Skira

Francesco Morace, sociologo

Cesare Feiffer, docente di Restauro, Università degli Studi Roma Tre, direttore della rivista Recupero e Conservazione

**Un'iniziativa di:**

**Atelieritaliano. Lo stile dell'innovazione nel contract.**

Atelieritaliano è una società specializzata nel contract per progetti d'architettura e design. L'unione tra capacità artigianali e progettualità innovativa distingue Atelieritaliano come una delle migliori realtà del settore. I servizi offerti, dagli interventi più circoscritti ai progetti di contract, sono tutti in linea con il criterio della massima qualità e personalizzazione.

Oltre che sul proprio laboratorio, Atelieritaliano può contare infatti sulla collaborazione di numerosi artigiani d'eccezione e su una grande esperienza nella ricerca applicata ai materiali e alle loro tecniche di lavorazione. Tra i laboratori di ricerca sperimentali attivati fin dal 2002, anno di nascita della società, sono da sottolineare quelli dedicati a legno, pietra, metallo, e i più recenti organizzati per il recupero contemporaneo di antiche tecniche artigianali: mosaico, terrazzo alla veneziana, intarsio ligneo. Infine, il laboratorio interdisciplinare Wine & Design, che dal 2006 raccoglie idee e progetti su gusto, design e buongusto, coinvolgendo architetti, designer e filosofi in un dibattito sul rinnovamento della cultura del progetto.

Con "Senza Confini", il progetto sperimentale per una nuova casa in legno, Atelieritaliano ha inaugurato durante il Fuori Salone 2009, una nuova linea di ricerca che ambisce alla contaminazione tra lusso e sostenibilità.

Soci fondatori: Albertini, BS Quarrysar Group, Contec Ingegneria, Menotti Specchia, Mk Style, Performance In Lighting, Stone Italiana, Zanini Porte  
[www.atelieritaliano.it](http://www.atelieritaliano.it)

**Ufficio stampa:** Forward. Comunicazione per l'Architettura e il Design.

Laura Della Badia cell. 328 61 21 832 [forward-press@alice.it](mailto:forward-press@alice.it)